

Gli USA all'attacco della Carta dell'ONU

Goldberg vuol esautorare il Consiglio di sicurezza

Un piano in sette punti del delegato americano, decisamente respinto dall'URSS - Johnson è stato invitato a trattare con la Cina

NEW YORK 25. Un piano in sette punti che esautorerebbe il Consiglio di sicurezza dalla sua funzione di organo che si occupa di mantenere la pace mondiale è stato presentato dal delegato americano Arthur Goldberg all'Assemblea Generale dell'Onu. Il suo intervento ha suscitato il massimo interesse del delegato sovietico I. Dorkenko.

Goldberg ha chiesto che le Nazioni Unite si assumano di una «capacità di azione» sul piano militare anche nel caso in cui il Consiglio di sicurezza non sia in grado di prendere decisioni (nel caso cioè che manchi fra le cinque grandi potenze l'unanimità richiesta dalla Carta) e che venga affidato al segretario generale il fondamento del potere esecutivo in materia.

I sette punti del piano americano sono i seguenti:

1) spetta al Consiglio di sicurezza la responsabilità prima dell'uso e del controllo delle operazioni per il mantenimento della pace;

2) quando il Consiglio non è in grado di agire, l'Assemblea dovrebbe avere il potere di organizzare un suo vice e quelle operazioni;

3) l'Assemblea dovrebbe in particolare decidere sul finanziamento delle operazioni stesse assegnando quote ai membri dell'organizzazione;

4) le spese dovrebbero essere ripartite equamente tra le responsabilità finanziarie collettive di tutti i membri;

5) esse dovrebbero essere di visiva equità, secondo le possibilità di ciascun paese membro;

6) nella procedura per la autorizzazione, il controllo e il finanziamento delle operazioni dovrebbero avere una adeguata voce in capitolo i membri dell'Onu che hanno la responsabilità principale di sostenerle;

7) il segretario generale è l'agente esecutivo più adatto per la direzione generale delle operazioni di pace e deve avere «ogni appoggio» in questa funzione.

Il delegato sovietico Fedorenko ha definito il piano e un tentativo di concentrare nelle mani delle potenze occidentali il controllo dell'azione della Carta dell'Onu, ed ha ribadito che ogni iniziativa per la creazione e l'impiego di forze dell'Onu e di esclusiva competenza del Consiglio di sicurezza.

L'iniziativa americana in questa direzione è posta dagli osservatori al «palazzo di vetro» in stretto rapporto con il logorismo del meccanismo preventivo adoperato finora dagli Stati Uniti contro la Cina e con la prospettiva che quest'ultima riuscirà l'anno prossimo il suo seggio e l'esercizio dei suoi diritti come uno dei cinque membri permanenti del Consiglio.

La consopolezza che la politica cinese ha fatto il suo tempo è ormai largamente diffusa negli ambienti politici americani. In questo spirito che un gruppo di quindici personalità guidate dal professor Jerome Wiesner, già consigliere di Kennedy, si prepara a presentare al presidente Casa Bianca un rapporto fondato sulle raccomandazioni tratte dalle trattative bilaterali con Pechino e con conclusioni di precisi accordi con l'URSS, la Gran Bretagna ed altri paesi.

Convinti che nessun sistema di sicurezza internazionale e di disarmo è realizzabile senza la Cina, gli autori del rapporto affermano la necessità di «trattare prima» che ciò divenga inevitabile e di associare la Cina agli sforzi in vista di un accordo sulla «non proliferazione» delle armi nucleari. Finché non si tratta essi affermano non sarà mai possibile conoscere le reali posizioni cinesi sulla reintegrazione all'Onu, sul disarmo e su qualsiasi altro argomento.

Quando alla seconda raccomandazione, essa si articola in quattro punti:

Al ballo 7 morti per un'esplosione



KEOKUK (Iowa) - Le squadre di soccorso fra le macerie dell'armeria della guardia nazionale dopo l'esplosione.

Una terribile esplosione ha travolto in una tempesta di fiamme, schegge e calcinacci, una ballroom che sorge accanto al Mississipi National Guard Armory di Keokuk (Iowa), stavano ballando la «square dance», la tradizionale danza collettiva americana. Sette morti (quattro donne, un uomo e due bambini) e sessanta feriti o ustionati (molti dei quali in gravi condizioni) sono il tragico bilancio della sciagura. Da una prima rapida indagine è emerso che l'esplosione è stata provocata dal gas da una fuga del gas che serve al riscaldamento dell'armeria e dagli impianti adiacenti. Non è stato però chiarito che cosa abbia provocato l'accensione e lo scoppio del gas.

Vigili del fuoco, ambulanze, reparti militari della zona sono accorsi nella cittadina di 20.000 abitanti, che sorge accanto al Mississipi al confine tra l'Iowa e l'Illinois, per partecipare alle operazioni di soccorso. La stazione radio locale ha diramato appelli ai donatori di sangue, i due ospedali della città sono stati posti in stato di emergenza. Medici e infermieri sono stati fatti affluire dagli stati dell'Illinois e del Missouri e dagli altri centri dello Iowa in situazione di

presente infatti estremamente drammatica per chi morì di notte (molti dei quali in condizioni disperate). Alla potente luce di fotoricettori dell'esercito e della guardia nazionale, per tutta la notte sono state messe in azione grasse gru con il fine di rimuovere il tetto dell'armeria crollato sulle coppie che stavano danzando. L'esplosione ha provocato anche un incendio che è stato affrontato con decisione dai vigili del fuoco.

La festa da ballo era stata organizzata dalla «Free and easy square dance club» in occasione della festività del «Thanksgiving day», la giornata del ringraziamento, che è una delle più solenni festività americane, specie in alcuni stati tradizionali. Quando è avvenuta la tragedia la coppia sulla pista vi erano 48 persone mentre un'altra dozzina stava seduta ai bordi della sala - stavano ballando, come abbiamo detto, le «square dance». Si tratta della danza folkloristica, resa nota in tutto il mondo dal film western, in cui i ballerini, uomini e donne, si muovono avanti e indietro. Era il classico ballo dei pionieri quando il numero delle donne e quello degli uomini non era mai pari per cui, nella impossibilità di formare delle coppie, i ballerini danzavano tutti uniti.

Con un ritardo di due mesi per colpa di Bonn Firmato l'accordo sulle visite a Berlino-Est

I socialdemocratici accusano il governo Erhard di interferenza - Per le visite urgenti lascia-passare fino al 31 marzo

BERLINO 25. Il nuovo accordo per la visita di un ministro tedesco a Berlino-Est è stato firmato oggi a Bonn. Il documento, che è il risultato di una riunione tenutasi ieri pomeriggio alle 17 e prorrotta fino alle prime ore di stamane, prevede che il ministro tedesco visiterà Berlino-Est il 18 dicembre e il 2 gennaio. Due possibilità di visita. Rispetto alle proposte della RDT del 15 agosto, l'unica differenza riguarda la durata della visita. Il ministro tedesco visiterà Berlino-Est il 18 dicembre e il 2 gennaio. Questo prolungamento della validità dell'accordo fu proposto lo scorso 12 novembre dal segretario di Stato della RDT Kohl, per far uscire e trattare dal punto morto. «Cosa significa che gli uffici per le visite urgenti nel caso di necessità, potranno ripresentare questi due mesi in più. Nel frattempo per una causa dell'altro lato, il ministro tedesco non potrà essere in visita per circa due mesi o verranno ripresentati solo il 29 novembre.

Al momento della firma il segretario di Stato Kohl ha letto la sua preconcetta opposizione e a dare via libera al Senato.

Il protocollo firmato oggi, lungo venti pagine, anticipa il risultato di una riunione tenutasi ieri pomeriggio alle 17 e prorrotta fino alle prime ore di stamane, prevede che il ministro tedesco visiterà Berlino-Est il 18 dicembre e il 2 gennaio. Due possibilità di visita. Rispetto alle proposte della RDT del 15 agosto, l'unica differenza riguarda la durata della visita. Il ministro tedesco visiterà Berlino-Est il 18 dicembre e il 2 gennaio. Questo prolungamento della validità dell'accordo fu proposto lo scorso 12 novembre dal segretario di Stato della RDT Kohl, per far uscire e trattare dal punto morto. «Cosa significa che gli uffici per le visite urgenti nel caso di necessità, potranno ripresentare questi due mesi in più. Nel frattempo per una causa dell'altro lato, il ministro tedesco non potrà essere in visita per circa due mesi o verranno ripresentati solo il 29 novembre.

In effetti la nuova intesa - come sottolinea un comunicato dell'Ufficio stampa del Presidente del Consiglio - è il risultato di un accordo raggiunto da parte del portavoce di Erhard, von Hesse e da prevedere anche in base ai commenti di stamane della stampa che la polemica su questo punto nei prossimi giorni si allargherà.

Un ulteriore prolungamento delle trattative avrebbe intanto messo in pericolo le possibilità tecniche di organizzare le visite in Italia e il governo di Bonn viene sotto le pressioni dell'opinione pubblica berlinese occidentale che si è vista costretta a ritirare

Migliaia di minatori asturiani seguono il feretro di Costantina Perez

Grande corteo antifranchista ai funerali di una comunista

L'eccezionale episodio s'è svolto a Sama de Langreo - La patriota è morta in carcere di cancro. Era stata brutalmente bastonata e torturata

MADRID 25. I funerali di Costantina Perez, la Rivista della polizia, si sono svolti a Sama de Langreo, in provincia di Asturias, dove la comunista era stata brutalmente bastonata e torturata. Era stata brutalmente bastonata e torturata.

Un caso Ben Barka anche in Venezuela

Caracas: dirigente del PC fatto sparire dalla polizia

Alberto Lovera, eroe della resistenza contro Perez Jimenez è stato sequestrato dalla DIGEPOL il 19 ottobre - Non si sa più nulla di lui

CARACAS 25. Del 19 ottobre scorso non si sa nulla di Alberto Lovera, un ex ministro del Partito comunista di Venezuela. Il suo sequestro è stato denunciato dal Partito comunista di Caracas. Alberto Lovera, eroe della resistenza contro Perez Jimenez, è stato sequestrato dalla DIGEPOL il 19 ottobre. Non si sa più nulla di lui.

Il nuovo emiro del Kuwait

Il principe ereditario è stato nominato emiro del Kuwait. Il nuovo emiro è il principe Sabah Al-Sabah.

Comincia domani il congresso del PC di Gran Bretagna

Nazionalizzazione dell'acciaio, unità delle sinistre, lotta per la pace, per l'unità del movimento operaio e contro l'imperialismo temi del dibattito - Invitati i rappresentanti dei patrioti del Sud Africa e della Rhodesia

LONDRA 25. Il 29° Congresso nazionale del Partito comunista della Gran Bretagna comincerà sabato 27 novembre a Londra. Il dibattito congressuale - che si inaugurerà con un dibattito internazionale sulla difesa della pace - sarà dedicato alla nazionalizzazione dell'acciaio, all'unità delle sinistre, alla lotta per la pace, per l'unità del movimento operaio e contro l'imperialismo.

Il messaggio del CC del PCI

Il CC del PCI ha inviato al Comitato centrale del Partito comunista di Gran Bretagna il seguente messaggio: «Caro compagno delegato...»

Attivisti sindacali e delle cooperative, le personalità che militano nei Comitati per il Vietnam nel Comitato per il disarmo nucleare nei vari movimenti della pace e progressisti

Attivisti sindacali e delle cooperative, le personalità che militano nei Comitati per il Vietnam nel Comitato per il disarmo nucleare nei vari movimenti della pace e progressisti.

ASSICURATI ANCHE TU

Ogni giorno la continuità dell'informazione aggiornata, veritiera e rispondente agli interessi dei lavoratori abbonandoti a L'Unità

ROMA - Via del Taurini 19